**REGOLAMENTO**

**PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**Anno Scolastico 2020/2021**

**Art.1 -PREMESSA**

Ilpresenteregolamentohaloscopodidefinirelefinalitàelemodalitàdirealizzazioneediutilizzodella Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo-didattica.

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “**Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza**” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligodi “attivare” la didattica a distanza. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020

Art.2- ATTIVITÀ SINCRONE EASINCRONE

Esistono due tipi molto diversi di attività on line. Ognuna richiede specifica gestione e non può prescinderedalnumerototaledilezionididocenza/lezioniinpresenzaprevistedalcontrattodocenti (in genere 18/22 asettimana).

2A - ATTIVITÀ SINCRONE – INDICAZIONI PER I DOCENTI

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività: video chat con tutta la classe, videolezione per tutta la classe con utilizzo di programmi di video conferenza, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione. L’attività può essere svolta anche proponendo lavori a gruppo.

Queste attività, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, devono obbligatoriamente essere svolte secondo un calendario definito e secondo un orario che verrà segnalato agli alunni, necessariamente secondo un orario di lezione mattutino.

Il docente deve comunicare il prima possibile (almeno due giorni prima) il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento utilizzando il Planning (Agenda) del Registro elettronico.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studentepassitroppotempodavantiadunmonitor.Indicativamenteleattivitàdiquestotiposono quantificabili mediamente in tre algiorno sia per la primaria che per la secondaria. Il Collegio dei docenti potrà a seconda della situazione definire quantità orarie diverse.

Tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all’intero gruppo classe.

2B - ATTIVITÀ SINCRONE – INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Glistudentisiimpegnanoafrequentarelelezionisincroneinmodoresponsabileevitandoscambidi persona,supportidialtrisoggetti,atteggiamentifurbeschi**. Èprevistasanzionedisciplinarepertali comportamenti e per il mancato rispetto dei comportamenti previsti dal presente comma**. **Per le sanzioni si rimanda alle modifiche e integrazioni che il collegio docenti definirà**.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

* 1. Rispettaregliorariindicatidalla scuola(nonsientraesiescedallachatapiacereenonsivavia a piacere se non è proprionecessario, salvo provvedimenti disciplinari).
  2. Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato come, adesempio:
     + effettuare il collegamento in una stanza in casa, in luogo tranquillo-isolato dal resto dellafamiglia;
     + evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altrecose;
     + la webcam deve essere sempre accesa e l’alunno visibile all’insegnante;
     + evitare di fare collegamenti in gruppo (se non autorizzati daidocenti);
     + evitare di pranzare o fare colazione o altro durante lalezione;
     + svolgere l’attività dando sempre al docente la possibilità di sentire e vedere l’alunno(su richiesta deldocente);
     + tenere un abbigliamentocorretto.

Se l’attività sincrona (videoconferenza) viene utilizzata per effettuare prove orali (interrogazioni) con valutazione sommativa, la webcam deve essere accesa e l’alunno deve essere visibile all’insegnante.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici – tecnologici (connessioni), che per altri motivi (di salute), gli studenti sono tenuti ad avvertire preventivamente il docente di riferimento e comunicare l’eventuale assenza.

Art.3- ATTIVITÀ ASINCRONE

Sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento.

Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

Ovviamente se le proprie ore(o alcune di queste), non sono state svolte in modalità sincrona, l’impegno richiesto per le attività asincrone deve considerate anche le ore non svolte in modalitàsincrona.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile previa giustificazione/informazione al docente.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’istituzione scolastica.

La scansione delle attività prevede l’alternanza di fasi sincrone e asincrone in base alle esigenze didattiche di ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Art.4- SCOPO E FINALITÀ DELLADDI

L’utilizzo della didattica digitale integrata (DDI) si rende necessario nei diversi ordini di scuola qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

LaDDIconsentedidarecontinuitàall’azioneeducativae didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto “umano” con gli studenti, supportandoli in momenti di particolare complessità e diansie.

Attraverso la DDI è possibile:

* 1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalitàlive;
  2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti nonnecessari;
  3. diversificare l’offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi einterattivi;
  4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenzedell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell’interazione con lo studente. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test diversificati a conclusione di ciascun modulo didattico.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live. Eventualivideolezionidevonoavereunaduratamediadi30minuti.Èdimostrato,infatti,cheoltreuna certa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamenteseguirealtreregole.Illavorodeveessereorganizzatoinmodulisnelli,privi di ridondanza e di informazionisuperflue.

**È fortemente sconsigliato** caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l’effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il di lavoro come se fosse nella classereale.

**È altresì sconsigliato** in quanto contrario allo spirito della DDI, l’utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente E non per riproporre la lezione tradizionale.

**Spetta al docente**, esperto della disciplina,

* proporre icontenuti;
* rispondere ai quesiti degliallievi;
* supervisionare il lorolavoro;
* verificare l’apprendimento;
* mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gliallievi;
* dare sostegno anche psicologico oltre chedidattico.

Art.5- OBIETTIVIDA PERSEGUIRE

* Il Collegio docenti dovrà fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica.
* Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
* Va posta attenzione agli alunni più fragili. Si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Art.6- AMBIENTI DI LAVOROUTILIZZATI

Saranno messi a disposizione i seguenti ambienti di lavoro:

* Aula Virtuale (Classroom) per lezioni, test, materiali, forum,messaggi.
* Registro elettronico (Axios) per assegnazione compiti, materiali, link didattici, annotazioni visibili alla famiglia, valutazioni,agenda.
* Videoconferenze (meet ) per lezioni, interrogazioni, attività di gruppo per recupero e/oapprofondimento.

Ogni docente utilizzerà gli strumenti sopra indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

Tuttiglistudentisonotenutiaparteciparealleattivitàchesarannoindicateepresentatenegliambienti di lavoro.

Il Collegio docenti attiverà un gruppo di lavoro, con formazionespecifica, per garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

Art.7– ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI ADISTANZA

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Per la scuoladell’infanzia.

l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell’infanzia.

**Per la Scuola primaria e secondaria di primo grado** : assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

* 1. Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempoalternandoloconmomentidipausaediinterazioneconglistudenti.Sisuggeriscedi non somministrare lezioni per tempilunghi.
  2. Limitare ciascuna lezione di spiegazione. Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 10/15 minutitraunalezioneel’altra);equilibrareitempidiimpiegodellapiattaformadestinando tempo adeguato all’interazione verbale con gli studenti.
  3. Evitare che l’assegnazione dei compiti da fare sia per il giorno successivo in particolare per la scuola secondaria
  4. L’attività degli studenti effettuata/non effettuata va annotata sul Registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell’azione didattica evalutativa.
  5. Lapresenzasincronadeglistudentivarilevatadaidocentiesarà registrata sul Registro Elettronico.
  6. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza, qualora non giustificata dai genitori, sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l’alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).
  7. Il coordinatore di classe garantirà l’interfaccia con l’Ufficio di presidenza; in caso di necessità fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o mancata partecipazione deglistudenti.Rimaneintesocheciascundocentedelconsigliodiclasseavràcuradifornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi alla ripresa delle attivitàordinarie.

Art.8- DIRITTOD’AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in FAD ( Formazione a distanza) materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d’autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Art.9 –METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all’apprendimento cooperativo, alla flippedclassroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze.

Il Collegio docenti approverà un piano di formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Art.10 - LA VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa deve conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

1. **La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte, grafiche eorali.**
2. Idocentiacuicompetelavalutazionepraticaografica,consideratal’impossibilitàtemporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenuteconsone.
3. Le verifiche orali in videoconferenza saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempiocondue,tre,quattroalunnipresentiinpiattaforma)alfinediassicurarelapresenzadi testimoni, come avviene nella classereale.
4. Le verifiche scritte/grafiche non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l’oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell’esecuzione della prova da parte dellostudente.
   * Di norma, le prove scritte/grafiche hanno valore formativo e verranno comunicate alle famiglie tramite il registro online con la modalità dei voti che non entrano in media (voti presentati in blu da Registro elettronico) accompagnati, se si ritiene opportuno, da un breve commento per informare la famiglia del tipo di provautilizzato.
   * Leprovescritte/grafichepossonoacquisireunvaloresommativo(votiinverdesepositivio in rosso se negativi) se il docente effettua una discussione dell’elaborato, con la stessa metodologia delle prove orali, volta ad accertare la piena consapevolezza dell’alunno in merito al documentoconsegnato.Potranno essere svolte in videoconferenza o in modalità asincrona.

2**. Le tipologie di prova possono essere:**

1. Prove strutturate a risposta chiusa: scelta multipla, vero o falso, per corrispondenze, di confronto;
2. Provestrutturatearispostaapertaunivoca:calcoli,esercizi,problemi,costruzionedigrafici etabelleconvaloridati,acompletamento,disequenzalogicae/odiriordinamento,dettati ed esercizi ortografici, correttezza e rapidità dilettura.
3. Prove a rispostaaperta;
4. Prove semistrutturate;
5. Questionari a rispostaaperta;
6. Saggi brevi e/ oestesi;
7. Produzioni scritte divario tipo (prove rese possibili da Classroom,incluse le prove a tempo, attività di ricerca e approfondimento online, creazione di ipertesti, esposizioni autonome da parte degli alunni, produzione di relazioni relative a esperienze di laboratorio virtuale, produzione di mappe concettuali, consegna di documenti tecnici prodotti con i software utilizzati nell’ambito delle variediscipline).

3. **La valutazione di tutte le prove terrà conto dei seguenticriteri:**

* + consegnarispettataononrispettata(uncompitononconsegnatopuòessereregistratocon una valutazione di “impreparato” sul registroelettronico)
  + puntualità della consegna dei compiti (salvo problemi segnalatiall’insegnante);
  + contenuti dei compiticonsegnati;
  + livello di competenzeraggiunte;
  + partecipazione attenta allevideoconferenze;
  + non partecipazione alle videoconferenze;
  + partecipazione costante, attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, sincrone e nonsincrone.

4**. Le valutazioni delle singole prove confluiranno**, alla ripresa delle attività ordinarie, nella complessivaacuradeidocentidelconsigliodiclasse.Leproveconvalutazionenegativa possono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se il successivo accertamento è positivo il docente può non tenerne conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva.

5.Ogni docente formulerà, inoltre, al termine del periodo di didattica a distanza una **valutazione complessiva dell’operato di ciascun alunno**, tenendo complessivamente conto delle valutazioni formative preventivamente comunicate, della partecipazione e dell’impegno dell’alunno stesso.

Art.11-COMPILAZIONEDELREGISTROEMONITORAGGIOFRUIZIONEDEIMATERIALI E DI SVOLGIMENTO DELLEATTIVITÀ

*«Ilruolodelregistroelettronicoèprezioso.Eoccorresottolinearechesitrattacomunque,èopportuno ricordarlo, di uno strumento, utile anche e soprattutto in questi frangenti e svincolato dalla “fisicità” del luogo nel quale la didattica si esercita. Come del resto altri strumenti possono essere utili, purché ne sia chiaro lo scopo».* (da “Indicazioni operative per la didattica adistanza”).

I docenti utilizzeranno il Registro elettronico con i seguenti strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema:

* Planning del registro elettronico: per indicare tutte le attivitàprogrammate;
* Registro del docente – Argomento della lezione: per indicare le attivitàsvolte;
* Registrodeldocente–Firma:perattestarel’attivitàsvoltadaldocentesiaperattivitàsincrone che asincrone. La firma, nell’attività a distanza, non ha la funzione di attestare la presenza a scuola o il monte ore svolto dal singolo docente, ma le attivitàeffettuate.
* Registro del docente – Valutazione – Inserimento valutazione- Commento pubblico (si inserisce il commento): per indicare l’assenza di ogni alunno a qualunque attività svolta. Questa procedura permette ai genitori di vedere il commento fatto dal docente e controllare l’assenza del proprio figlio all’attività svolta, i compiti non consegnati.
* Votiassegnati.
* Possibile dettaglio report della videoconferenza, da inviare periodicamente al Dirigente Scolastico, come integrazione di documentazione relativa alle attivitàsvolte.

Art.12- DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLEFAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l’inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Si ricorda che gli elaborati e i compiti degli alunni hanno un carattere formativo e pertanto non è utile un intervento diretto di correzione dei genitori.

Art.13- ALUNNI CONDISABILITÀ

**I docenti di sostegno**:

* Verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche.
* Mantengono un contatto diretto e costante con il singolo alunno e la sua famiglia mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con lafamiglia.
* Mantengono un contatto diretto e costante con gli altri docenti curricolari per “semplificare” il lavoro proposto dai docenti in modo da garantire agli alunni pari opportunità di accesso ad ogni attivitàdidattica.
* Monitorano lo stato di realizzazione delP.E.I.
* Verificano che ciascun alunno sia in possesso degli ausili e sussidi didattici necessari a svolgere l’attività e comunicano al Dirigente Scolastico nel caso in cui vi fossero situazioni di non accessibilità agli strumenti necessari per la didatticainclusiva.

**I docenti curricolari:**

* Assegnanoicompiticonlastessafrequenzacercandodiorganizzareunorariosettimanale“fisso” per consentire una reale collaborazione ed interazione con il docente disostegno.
* Comunicano al docente di sostegno la piattaforma utilizzata per le videoconferenze o per l’assegnazione dei compiti e l’eventuale suddivisione della classe ingruppi.
* Condividono anticipatamente con il docente di sostegno il materiale assegnato e l’argomento delle lezioni che intende proporre agli alunni per consentire a quest’ultimo di “adattare” e “semplificare” il lavoroproposto.

Art.14- ALTRE SITUAZIONI PARTICOLARI ESPECIFICHE

* Per gli alunni con BES o con DSA i docenti, anche nella didattica a distanza, devono prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativoenonesaustivo,nell’utilizzodisoftwaredisintesivocalechetrasforminocompiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappeconcettuali.
* I docenti di scienze motorie preferiranno argomenti teorici vista l’impossibilità di tenere lezioni in palestra oppure consiglieranno attività motorie all’aperto in contestisicuri.
* I docenti di arte preferiranno argomenti teorici oppure attività espressive compatibili con gli ambientidomestici.
* I docenti di musica preferiranno argomenti teorici oppure esercitazioni compatibili con gli ambientidomestici.

Art.15– RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell’affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Art.16- DECORRENZA EDURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del collegio docenti, che potrà apportare le opportune modifiche, anche periodicamente per necessari adeguamenti alle situazioni che si verranno a creare e a modifiche normative.

Avrà applicazionepertuttoilperiododi sospensione delle attività. Allaripresadellelezioniinpresenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DDI come integrazione all’azione curricolareordinaria.

Si allega:

Criteri di assegnazione di un dispositivo digitale in comodato d’uso agli alunni:

* all. A Richiesta da parte del genitore
* Dichiarazione di consegna;
* Contratto di concessione di bene in uso gratuito

REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Anno Scolastico 2020/2021

Indice

Art.1 **-**PREMESSA

Art.2- ATTIVITÀ SINCRONE EASINCRONE

Art.3- ATTIVITÀASINCRONE

Art.4- SCOPO E FINALITÀ DELLADDI

Art.5- OBIETTIVIDA PERSEGUIRE

Art.6- AMBIENTI DI LAVOROUTILIZZATI

Art.7– ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI ADISTANZA

Art.8- DIRITTOD’AUTORE

Art.9 – METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Art.10 - LA VALUTAZIONE

Art.11-COMPILAZIONEDELREGISTROEMONITORAGGIOFRUIZIONEDEIMATERIALI E DI SVOLGIMENTO DELLEATTIVITÀ

Art.12- DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLEFAMIGLIE

Art.13- ALUNNI CONDISABILITÀ

Art.14- ALTRE SITUAZIONI PARTICOLARI ESPECIFICHE

Art.15– RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Art.16- DECORRENZA EDURATA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LOGO[1] | **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VARESE 3 “ A. VIDOLETTI “**  **Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado**  **Via Manin, 3 – 21100 Varese**  Cod. Mecc.VAIC872007 – C.F. 80017000128 – Codice univoco ufficio - UFOOJI  **Tel.** 0332/225213 - **Fax** 0332/224558  **E-mail**: [ic.vidoletti@libero.it](mailto:ic.vidoletti@libero.it) - VAIC872007@istruzione.it **PEC**: [VAIC872007@pec.istruzione.it](mailto:VAIC872007@pec.istruzione.it)  **Sito web**: [www.icvarese3.edu.it](http://www.icvarese3.edu.it) |  |

REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Anno Scolastico 2020/2021

Approvato dal Consiglio di istituto in data:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_